

Dario Fo scatena il popolo del web

Pioggia di messaggi sul nostro sito, pro e contro la frase sui 'vescovi orrendi'

Le esternazioni di **Dario Fo** contro la Chiesa e in particolare contro la Curia bolognese hanno scatenato i commenti online sul nostro portale di cronaca cittadina, all'indirizzo www.ilrestodelcarlino.it/bologna. Qualche voce è a favore, ma la maggioranza insorge contro le dichiarazioni del Nobel, che mercoledì mattina, alla presentazione del suo spettacolo 'Sotto paga! non si paga' (in scena al Teatro delle Celebrazioni fino a sabato) aveva detto: «Qui a Bologna avete una tradizione di vescovi orrendi, anch'io ho subito le censure della Curia bolognese».

A ricordare all'attore la tradizione alta dei vescovi e vicari di questa città è **davidegiusti**: «Uomini non comuni come Giacomo Lercaro, Pastore ed Umanista di ispirazione rinascimentale, Giuseppe Dossetti, accorato padre costituente della cui santità si avvertono ancora gli echi, Giovanni Nicolini, altissimo nell'originalità dei pensieri, e Luigi Bettazzi gigante nel dialogo nella mitezza e nella forza».

Ma i più parlano direttamente a Fo: «Caro Dario, sei più giovane e bello che intelligente e simpatico...» dice **pdefraia**; e **aforni** rincara la dose: «Hai una tradizione di grossolano anticlericalismo sul quale far leva per incuriosire e passare al popolino spettacoli di peccoreccio gusto».

Qualcuno si scaglia contro il riconoscimento attribuito qualche anno fa all'attore dall'Accademia di

Stoccolma: «Premio Nobel **Dario Fo**? Ridicolo, lo possono essere tutti. Meglio Wilbur Smith. Pate-tico. E' l'unico aggettivo plausibile» inveisce **pigi1949**; «Mi vergogno di essere rappresentato nel mondo da un Premio Nobel di questa ottusità spirituale. Rispetto ma non approvo» è il commento di **birillo67**. Sulla stessa linea **etim**: «Fo continua a dimostrarci come la qualità dei Nobel per la Letteratura stia scadendo inesorabilmente. Fossi uno scrittore rifiuterei quella che sta diventando una patente di idiozia»; «Quasi quasi mi fa tenerezza.....! Non capisco come un premio venga dato con tanta leggerezza!» alleggerisce il tono **maurizio6301**.

Ma l'attacco di Fo trova anche qualche consenso: «Grande! è ora che qualcuno dica le cose come stanno veramente», scrive **gianluca** mentre **bolognauno** prega: «Non fermarti continua siamo con te sempre et comunque».

«Meno male che c'è **Dario Fo** in Italia!», è l'opinione di **gesti3**; «Ci vorrebbero più persone come Fo, che per lo meno hanno il coraggio di dire le cose come stanno», scrive **matteo**.

«**Dario Fo** ha passato il segno. Essere un premio Nobel non dà diritto ad insultare» manda a dire dalla Regione il consigliere azzurro Ubaldo Salomoni, e Maurizio Parma, capogruppo della Lega Nord, rincara: «Le offese gratuite alla Curia Bolognese sono il frutto di un degrado che ormai, a Bologna, ha assunto contorni inquietanti e che coinvolge anche la sfera culturale e quella dei valori».

«Caro Dario, sei più giovane e bello che intelligente e simpatico»

